

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

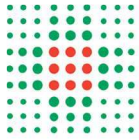
Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan

- Per gli aspetti giuridico - amministrativi: Servizio Acquisti Metropolitan Azienda USL di Bologna
- Per gli aspetti tecnici: Ingegneria Clinica e Informatica Medica Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO DI UN SISTEMA COMBINATO ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO PER LE ESIGENZE DELLA U.O. RADIOLOGIA DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

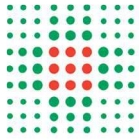
IMPORTO massimo: € 1.967.231,00

Codice d'Identificazione Gare (CIG): 89824421A2



INDICE

Articolo 1	Oggetto della fornitura	3
Articolo 2	Importo e durata della fornitura.....	3
Articolo 3	Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche.....	3
Articolo 4	Obiettivi della fornitura.....	4
Articolo 5	Caratteristiche della fornitura.....	4
Articolo 6	Progetto esecutivo e Lavori	5
Articolo 7	Informazione sui rischi, sopralluogo e necessità impiantistiche	7
Articolo 8	Consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi	7
Articolo 9	Accettazione e collaudo	8
Articolo 10	Formazione	9
Articolo 11	Caratteristiche generali del servizio di assistenza tecnica e manutentive .	10
Articolo 12	Notifica di rischi o richiami.....	12
Articolo 13	sub-appalto	12
Articolo 14	Fatturazione	13
Articolo 15	Referenti delle attività	16
Articolo 16	Penali.....	16
Articolo 17	Risoluzione del contratto	17
Articolo 18	Rischi e responsabilità.....	18
Articolo 19	Segnalazione sui certificati di buona esecuzione.....	19
Articolo 20	Segnalazione all’Anac.....	200
Articolo 21	Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali	200
Articolo 22	Recesso dal contratto	210
Articolo 23	Clausole contrattuali di cui all’Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	213
Articolo 24	Controversie e Foro competente.....	233
Articolo 25	Elezione del domicilio	233
Articolo 26	Informazioni	233
Articolo 27	Documentazione di gara	233



Articolo 1 Oggetto della fornitura

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura chiavi in mano di in sistema combinato Angiografo Monoplano, TC Multistrato e Ecografo compresa i lavori di installazione e posa in opera e relativa progettazione, per le esigenze della U.O. Radiologia dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (I.O.R.).

La fornitura si intende costituita da **dispositivi di ultima generazione** e da tutti gli accessori necessari per il loro corretto funzionamento così come dettagliatamente indicato nella documentazione di gara.

Inoltre la fornitura si intende "chiavi in mano"; pertanto la ditta dovrà precedere eventuali allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

La fornitura si intende costituita da un unico lotto non frazionabile. Per tale motivo, la Ditta Partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale, nulla escluso.

Articolo 2 Importo della fornitura

L'importo massimo complessivo della fornitura è pari a **€ 1.967.213,00 IVA esclusa**, come segue:

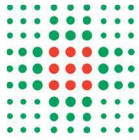
1	Fornitura chiavi in mano di sistema Angiografo combinato con Tac e ecografo per le esigenze IOR	33115000-9 Apparecchi per tomografia		€ 1.640.000,00
2	Lavori connessi all'installazione, compresi costi di progettazione e oneri relativi alla sicurezza	50420000-5 Costi installazione		€ 327.213,00
Importo totale, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice				€ 1.967.213,00

Articolo 3 Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche di settore.

In particolare, tutti i dispositivi dovranno essere conformi alla Direttiva /Regolamento Dispositivi Medici a meno di diverse indicazioni contenute nelle specifiche di cui all'art. 5 del capitolato prestazionale.

In particolare, dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di radioprotezione come indicato all'Articolo 2 del Capitolato prestazionale e nell'Allegato D.



Per la fase esecutiva dei lavori si farà riferimento alle vigenti norme sui LL.PP., ove ciò non risulti in contrasto rispetto al D.Lgs. 50/16 e, per le disposizioni ancora in vigore, al DPR n.207/2010.

Articolo 4 Obiettivi della fornitura

La fornitura proposta, comprensiva di realizzazione opere, installazione e gestione dovrà assicurare:

- la disponibilità di tecnologie evolute, innovative e aggiornabili
- la massima sicurezza per gli operatori e i pazienti, introducendo applicativi e dispositivi che limitino il più possibile i rischi connessi all'uso dei sistemi, pur aumentandone l'efficacia diagnostica
- ottimizzazione dei consumi e dell'impiego delle risorse
- ottimizzazione degli spazi e la miglior ergonomia distributiva
- la massima continuità di erogazione e quindi ridurre al minimo i tempi di guasto e di indisponibilità dei dispositivi
- minimi tempi di indisponibilità durante la fase di realizzazione dei locali e di installazione

Pertanto, i dispositivi offerti devono garantire:

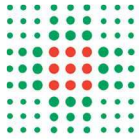
- Performance e qualità idonea alle esigenze diagnostiche
- Massima aggiornabilità dei sistemi
- Completa connettibilità con il sistema RIS-PACS
- Layout distribuiti coerentemente con le funzioni diagnostiche e interventistiche dell'installazione
- Garanzia di affidabilità del dispositivo e continuità di servizio attraverso modalità e organizzazione assistenza post-vendita adeguato ai volumi di produzione
- Minimi tempi per la progettazione, adeguamento dei locali, installazione e messa in funzione
- Ottimizzazione dei consumi energetici
- Adeguato programma di formazione degli utilizzatori

Quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale sopra indicati.

Articolo 5 Caratteristiche della fornitura

Le caratteristiche e la tipologia della fornitura sono descritte in maggiore dettaglio nell'Allegato A Capitolato prestazionale, in cui sono presenti anche le caratteristiche di minima che i sistemi e l'installazione relativa devono possedere **pena l'esclusione dalla procedura di gara.**

In ogni caso la fornitura comprende:



- l'acquisto di un sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO movimentata tramite binario a terra, completo di sistema ecografico e accessori funzionali (descritti come sistemi a corredo) comprensivo di garanzia almeno 24 mesi come da Articolo 3 del Capitolato prestazionale;
- progettazione ed esecuzione dei lavori necessari all'installazione chiavi in mano del sistema fornito (Articolo 4 del Capitolato prestazionale);
- progettazione ed esecuzione dei locali accessori necessari per lo svolgimento delle attività e a garantire i requisiti previsti dalle norme sull'autorizzazione/accreditamento delle strutture sanitarie.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a:

- Predisposizione progetto esecutivo e attività di supporto alla direzione lavori della Stazione Appaltante
- Realizzazione delle opere e lavori
- Installazione del sistema e opere di finitura
- Effettuazione delle verifiche preliminari per accertare la funzionalità e sicurezza della installazione
- Redazione del verbale di corretta installazione
- Supporto alla Stazione Appaltante durante il collaudo
- Addestramento del personale tecnico e medico
- Manutenzione dei sistemi

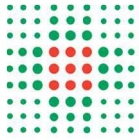
La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base Questionario Tecnico e della documentazione presentata.

Il servizio di assistenza tecnica, effettuato secondo le modalità dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria in Allegato B, dovrà essere conforme e rispondente ai requisiti minimi specificati a quanto richiesto all'Articolo 12 del Capitolato Prestazionale; la valutazione qualitativa relativa all'assistenza tecnica verrà effettuata sulla base delle proposte migliorative delle Ditte rispetto ai requisiti minimi richiesti.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire a titolo gratuito quanto necessario per garantire il corretto e completo funzionamento durante tutto il periodo di collaudo delle apparecchiature, nulla escluso, dal primo giorno di utilizzo fino alla data di decorrenza della garanzia.

Articolo 6 Progetto esecutivo e Lavori da realizzare

Vengono forniti alla Ditta gli elaborati grafici dello stato di fatto necessari alla redazione del progetto e dell'offerta (si veda Allegato C – Elenco Elaborati Tecnici).



Qualora la Ditta Aggiudicataria ritenesse necessario apportare modifiche impiantistiche, oltre alla realizzazione deve fornire i certificati e le dichiarazioni di conformità normativamente richieste, oltre agli elaborati del Come Costruito.

Ogni ditta dovrà presentare un proprio progetto che sarà adeguato alla tecnologia e dettagliatamente illustrato. Tale progetto dovrà essere redatto conformemente a quanto prescritto dalla normativa in materia e dal capitolato prestazionale e dovrà riportare la descrizione degli interventi di natura edile/strutturale ed impiantistica necessari alla corretta installazione ed all'ottimale funzionamento delle apparecchiature e relativo piano dei tempi di consegna ed installazione (cronoprogramma).

I lavori edili/impiantistici oltre ai necessari adeguamenti edili, adeguamenti impiantistici (meccanici, elettrici e speciali), riguarderanno anche la realizzazione dell'**impianto gas medicali**.

Si precisa che per l'esecuzione degli impianti gas medicali, trattandosi di un dispositivo medico, la ditta esecutrice dovrà essere abilitata alla marcatura CE dell'impianto per tutti i tipi di gas (ossigeno, vuoto ed aria medica) e gli stessi dovranno essere realizzati conformemente alla normativa UNI-EN ISO 7396.

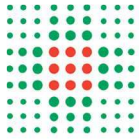
Il progetto Esecutivo predisposto dalla ditta aggiudicataria sarà approvato dalla Stazione Appaltante sulla base dell'art. 8 -Tempistiche del Capitolato prestazionale (Allegato A). Qualora dovesse sorgere la necessità di apportare eventuali modifiche funzionali, le stesse sono da intendersi a totale onere e cura della ditta aggiudicataria, senza ulteriori oneri per l'Istituto Ortopedico Rizzoli, restando in ogni caso in capo al Responsabile del progetto della Ditta, la rispondenza alle norme.

L'inizio dei lavori potrà avvenire solo in seguito ad approvazione da parte della Stazione Appaltante del progetto ESECUTIVO e PSC. I lavori della Ditta Aggiudicataria avranno avvio solo in seguito alla consegna da parte della Stazione Appaltante dei locali risultante da apposito verbale. Tutte le attività inerenti (compresa consegna, installazione e formazione iniziale) dovranno essere ultimate nel **termine massimo di 130 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del suddetto verbale (Articolo 8 Tempistiche – Capitolato prestazionale)**.

La ditta aggiudicataria dovrà realizzare quanto previsto nel progetto esecutivo utilizzando i materiali indicati e approvati.

Nella documentazione contrassegnata come Allegati da C1 a C6 e nei relativi DWG sono riportati:

- lo stato di fatto per quanto attiene opere edili, impiantistiche elettriche e meccaniche



- la descrizione delle lavorazioni da eseguire per quanto attiene opere edili, impiantistiche elettriche e meccaniche;
- ipotesi di Layout – Area di intervento

Nel progetto dovrà essere determinato il “prezzo a corpo” degli interventi, tenendo presente che la stazione appaltante non intende sostenere alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto riportato in offerta; offerta che dovrà, pertanto, essere comprensiva di qualsiasi lavoro, fornitura o prestazione necessaria per la completa realizzazione del progetto “chiavi in mano”, con i lavori finiti secondo la regola dell’arte, rispondenti alle vigenti norme (comprese le opere e la pratica - completa di ogni dichiarazione e certificazione – per l’asseverazione da presentare al Comando dei VVF) e funzionanti in ogni loro parte.

All’offerta dovranno comunque essere allegati, per le opere edili, elettriche e meccaniche, i computi metrici estimativi e gli elenchi prezzi unitari delle lavorazioni, completi, dettagliati in ogni parte e con la descrizione dei materiali utilizzati e delle modalità di lavorazione.

Articolo 7 Informazione sui rischi e sopralluogo

Le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione sui rischi specifici e di emergenze adottate dello I.O.R., sono reperibili sul sito <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>;

La ditta dovrà presentare una Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici.

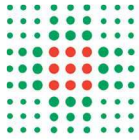
Alla ditta aggiudicataria, allegato al contratto d’appalto, verrà consegnato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

La Ditta Partecipante **dovrà** effettuare, come previsto anche dal Disciplinare e dal Capitolato prestazionale e pena esclusione dalla gara, un sopralluogo presso i locali dove dovranno essere installate le apparecchiature. Copia del verbale di sopralluogo (**Allegato F**) dovrà essere caricato a sistema nella **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** del sistema.

Articolo 8 Consegna, installazione e messa in funzione delle tecnologie

Qualora dalla conclusione della gara alla installazione dei dispositivi, la Ditta Aggiudicataria immetta sul mercato un nuovo sistema ovvero l’aggiornamento del sistema offerto, è tenuta, previo parere dell’Ingegneria Clinica, della Fisica Sanitaria e dei Clinici, senza alcun



costo aggiuntivo, a consegnare il nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto.

La consegna e l'installazione delle tecnologie dovranno essere preventivamente concordate con il DEC;

Non essendovi disponibilità di magazzini di stoccaggio, sarà necessario che la consegna e l'installazione siano contestuali; l'installazione deve prevedere, a completa cura e spese della Ditta aggiudicataria, la messa in funzione e le relative prove e verifiche funzionali con le tempistiche dichiarate nel cronoprogramma e con le specifiche modalità previste nell'Articolo 10 del Capitolato prestazionale;

Il cronoprogramma presentato dalla Ditta potrà, nel rispetto del termine massimo indicato sopra, prevedere tempi di installazione più brevi; il cronoprogramma espresso in GIORNATE SOLARI dalla DATA di CONSEGNA DEI LOCALI, dovrà contenere le seguenti informazioni:

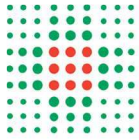
- INIZIO ATTIVITA' – coincidente con la data consegna locali
- PREDISPOSIZIONE LOCALI: attività e tempi necessari per opere edili/impiantistiche propedeutiche alla realizzazione dell'intervento;
- GIORNO PREVISTO PER LA CONSEGNA del sistema
- INSTALLAZIONE: attività e tempi necessari per installazione, collaudo interno a cura della ditta aggiudicataria
- GIORNO PREVISTO PER MESSA IN FUNZIONE (coincidente con la data di consegna del Verbale di installazione e messa in funzione).

Saranno altresì a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura, per ognuno dei dispositivi:

- un **manuale d'uso cartaceo**, in lingua italiana, conforme alla normativa applicabile (93/42 Dispositivi Medici o 2017/745 se applicabile),
- un **manuale d'uso**, preferibilmente in **formato digitale**, in lingua italiana perfettamente identico a quello cartaceo,
- un **manuale tecnico** (service), preferibilmente in **formato digitale**, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi, oltre a tutta la documentazione necessaria per il collaudo.

Tutti i dispositivi offerti dovranno consentire il trattamento dei dati personali in adempimento alle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo 196/03 e successive modifiche ed integrazioni come specificate nell'Allegato 5 "Descrizione trattamento dati" con le indicazioni dell'Allegato 6 "Istruzioni trattamento dati" entrambi facenti parte della documentazione di gara.



Articolo 9 Accettazione e collaudo

Il collaudo verrà articolato in due fasi:

FASE 1 Autorizzazione all'uso e FASE 2 Collaudo definitivo.

Entrambe le fasi si svolgeranno con le modalità e le tempistiche indicate nell'Articolo 11 del Capitolato prestazionale.

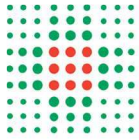
L'Ingegneria Clinica dello I.O.R. si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare in sede di collaudo **ogni altra verifica ritenuta opportuna** per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura alle esigenze dell'Azienda Sanitaria, a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza.

Il collaudo si potrà ritenere concluso con **esito positivo** quando saranno soddisfatte e verificate tutte le condizioni definite nel collaudo tecnico e nella verifica documentale. La conclusione con esito positivo della procedura di collaudo dovrà essere attestata da un documento ufficiale redatto dal collaudatore "Comunicazione di collaudo definitivo";

Il periodo di garanzia avrà decorrenza dal momento della conclusione con esito positivo del collaudo; fino a tale momento tutte le spese per la manutenzione e la funzionalità dei sistemi sono a TOTALE carico della ditta aggiudicataria. Se pertinente, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire a proprie spese tutto il materiale (reagenti, materiale di consumo, etc.) necessario all'uso dei dispositivi durante tutto il periodo di collaudo.

Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalle non conformità nella fornitura che l'Azienda Sanitaria si riserva di quantificare. La Ditta Aggiudicataria inadempiente dovrà, infine, farsi carico di ogni onere derivante dall'esecuzione dei test/indagini diagnostiche/terapie presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate.

In caso di **collaudo con esito negativo** la stazione appaltante tratterà l'importo del deposito cauzionale e si riserverà di considerare risolto unilateralmente il rapporto senza dover corrispondere alcunché, né per l'assistenza tecnica fornita, né per le apparecchiature installate che dovranno essere ritirate a cura e spese della ditta aggiudicataria, salvo la verifica di ulteriori danni. La Ditta Aggiudicataria inadempiente provvederà a proprio carico a disinstallare ed a ritirare immediatamente i dispositivi. L'Azienda Sanitaria si riserva, inoltre, di annullare l'aggiudicazione della fornitura alla Ditta Aggiudicataria inadempiente e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara



Articolo 10 Formazione

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale, finalizzata a garantire un corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (operata dagli utilizzatori).

In sede di gara, insieme al progetto esecutivo, la ditta dovrà presentare un programma di addestramento del **personale sanitario** (medico e tecnico) finalizzato all'apprendimento delle modalità di utilizzo del sistema proposto. Dovrà inoltre essere inoltre presentato un programma di addestramento per l'Ingegneria Clinica e per la Fisica Sanitaria finalizzato a descrivere le caratteristiche del sistema, le modalità di gestione, l'interfacciamento ai RIS-PACS e i controlli periodici, come meglio specificato sotto.

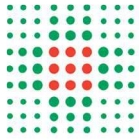
La formazione e l'addestramento dovranno permettere, tramite l'affiancamento di proprio personale tecnico esperto al personale dell'istituto Ortopedico Rizzoli secondo tempistiche compatibili con le necessità dell'UO interessata, di :

- Avviare l'attività legata all'uso del nuovo dispositivo;
- Supplire ad eventuali carenze formative si dovessero riscontrare dopo la prima fase di addestramento;
- Aggiornare il personale su modalità innovative o migliorative di gestione ed uso dei dispositivi
- Fornire supporto a personale non ancora addestrato.

Requisiti minimi richiesti

- La durata del programma di addestramento del personale sanitario dovrà garantire la formazione di tutto il personale addetto all'utilizzo e potrà essere organizzato in settimane non consecutive, se richiesto dai referenti Aziendali.
- Complessivamente il personale da addestrare è
 - o 30 tecnici di radiologia, 13 radiologi
- Il programma presentato dovrà riportare la sintesi degli **argomenti trattati** e **l'impegno orario** previsto per l'addestramento e la proposta operativa per la formazione
- Impegno ad assicurare la formazione base, finalizzata a garantire l'avvio dell'uso su pazienti, in 10 giorni lavorativi e per almeno 30 procedure angiografiche;
- Impegno della Ditta Aggiudicataria a redigere il programma definitivo concordandolo con i referenti indicati dall'azienda prima della conclusione dell'installazione;
- Per tutta la durata del contratto disponibilità -senza oneri aggiuntivi- a reiterare le iniziative formative qualora si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo

La ditta aggiudicataria dovrà indicare le modalità che intende adottare per la verifica di apprendimento (es questionari, esito formazione, etc) e per le attestazioni ai partecipanti (attestazioni singole, firma inizio e fine corso, etc.) che dovranno essere firmate dallo specialista di prodotto.



Dovrà inoltre essere indicato se presenti modalità per assicurare eventi formativi interni periodici (video, estratti manuale d'uso, etc)

Qualora la Ditta Aggiudicataria non rispettasse tali impegni, lo IOR di Bologna si riserva la facoltà di applicare le penali specificate dal successivo Articolo 6.

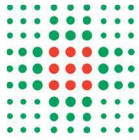
Articolo 11 Caratteristiche generali del servizio di assistenza tecnica e manutentive

La valutazione verrà effettuata sulla base di proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi richiesti. Per la valutazione verrà considerato quanto riportato nell'Allegato B, che dovrà essere compilato in ogni sua parte.

I requisiti minimi richiesti e quanto indicato nell'Allegato B, se migliorativo, sono da intendersi validi per l'intero periodo della garanzia e per **l'intero ciclo di vita, stimabile in almeno 8 anni;**

Requisiti minimi richiesti – sistemi in acquisto

- Individuazione della Ditta manutentrice autorizzata dal Fabbricante. Gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati
- Disponibilità ad assicurare manutenzione per almeno 8 anni data collaudo, incluse le attività preventive e periodiche previste dal Fabbricante
- Durante la garanzia e in caso di stipula contratto full risk:
 - Illimitati interventi su chiamata per guasto o segnalazione malfunzionamenti
 - Ricambi e accessori inclusi, comprese parti usurabili, vetri, tubi rx e detettori
 - Fermo macchina annuo massimo 14 giorni (incluse le manutenzioni preventive/programmate);
 - Manutenzione preventiva-periodica secondo periodicità e prescrizioni del Fabbricante
 - Sostituzione periodica degli organi in movimento, inclusi gli accessori – se previsto
- Interventi per manutenzione correttiva: i tecnici devono intervenire entro massimo di 1 giorno lavorativo dalla chiamata e ripristinare la funzionalità entro **5 giorni lavorativi dalla chiamata**
- Rilascio di evidenza delle attività eseguite, controfirmata da un rappresentante della UO utilizzatrice, trasmessa in formato elettronico entro 3 giorni lavorativi dalla chiusura all'Ingegneria Clinica; per le manutenzioni preventive/programmate, tale evidenza deve essere completa della specifica check list compilata
- Fornitura gratuita degli aggiornamenti hardware e software rilasciati durante tutta la durata del contratto (finalizzati per migliorare la sicurezza o correggere anomalie di funzionamento)
- Qualora la Ditta Partecipante offra sistemi per diagnosi di funzionamento e di guasto in remoto, deve presentare adeguata documentazione e l'eventuale attivazione è



vincolata all'ottenimento del parere favorevole degli Uffici Privacy e Informatica

- **Eventuali protezioni attraverso chiavi hardware e software dovranno essere messe a disposizione della Stazione Appaltante.**

Proposte differenti da quanto sopra richiesto, a meno che l'Istituto Ortopedico Rizzoli non le consideri migliorative, non verranno prese in considerazione.

Per i sistemi oggetto del presente capitolato la ditta aggiudicataria deve garantire il mantenimento in efficienza e secondo gli standard qualitativi e di sicurezza previsti dal fabbricante e dalle norme vigenti per almeno 8 anni dal collaudo (End of Service – possibilità di effettuare assistenza tecnica e di fornire le parti di ricambio originali).

Come già specificato sopra, la valutazione dell'assistenza tecnica fornita verrà effettuata sulla base di quanto riportato nell'Allegato B, la cui compilazione è OBBLIGATORIA ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'assistenza tecnica. Deve essere compilata la scheda in ogni sua voce, senza fare riferimento ad allegati non richiesti.

Qualsiasi documento fornito che contenga elementi in contrasto con quanto indicato e sottoscritto nell'Allegato B sarà considerato nullo agli effetti della trattativa.

Si richiede per i Dispositivi Medici (93/42/CE-2007/47/CE) la Ditta Aggiudicataria si obbliga a conservare, nelle operazioni di manutenzione e di aggiornamento tecnologico, tutte le caratteristiche originali che hanno consentito l'applicazione della marcatura CE, e a seguire tutte le indicazioni fornite dal fabbricante.

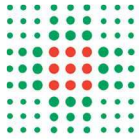
Gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.

Nell'ambito delle attività di manutenzione preventiva deve essere garantita l'esecuzione con frequenza annuale delle verifiche di sicurezza elettrica in conformità alle normative applicabili (EN 60601-1 CEI 62.5, EN 61010-1 e relative norme particolari).

L'Azienda Ospedaliera si riserva di accettare proposte che prevedono sistemi per diagnosi di guasto in remoto: le ditte che intendono avvalersi di tali modalità dovranno presentare adeguata documentazione; in caso di aggiudicazione la proposta verrà sottoposta alla verifica e valutazione dei servizi tecnici competenti ed all'Ufficio Privacy i cui pareri saranno vincolanti.

Articolo 12 Notifica di rischi o richiami

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo pec, ai Referenti Vigilanza Aziendali ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi



nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione a meno di diverse indicazioni introdotte dal Regolamento Unico Dispositivi Medici 2017/745.

Articolo 1 Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

Articolo 13 sub-appalto

La fornitura dei sistemi, oggetto della presente procedura di gara, non è subappaltabile ai sensi dell'art. 105 comma 2 D. Lgs. N. 50/2016. Le attività di trasporto attrezzature, installazione relativa, lavori, progettazione e manutenzione post garanzia, possono essere oggetto di subappalto. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti che intende subappaltare, nel rispetto di quanto previsto sopra.

Articolo 14 Fatturazione

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, a far data dal 31/03/2015 le fatture dovranno essere trasmesse all'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI). L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna:

Istituto Rizzoli di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

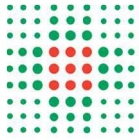
ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Codice Fiscale: 00302030374

Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;



- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- Indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto)
- Indicazione della delibera/disposizione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- Indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

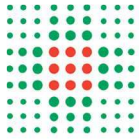
Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente, il Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza – tel.n.0516079511.

Si ricorda che il collaudo dovrà essere effettuato alla presenza di un tecnico dell'Ingegneria Clinica e Informatica Medica.

L' Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria di un contratto di somministrazione non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione



delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

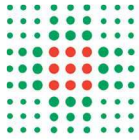
In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, lo IOR BO dovrà emettere, con decorrenza 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, a partire da tale data il fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:



<Codice Tipo> 'DMX, con X=[1|2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi:

1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro"

2 per "Sistema o kit Assemblato"

0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio

<Codice Valore> Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014).

Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

Articolo 15 Referenti delle attività

L'Ingegneria e Informatica Medica dello IOR BO costituisce l'interfaccia di natura tecnica tra la Azienda Sanitaria e la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio Acquisti Metropolitano** costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra la Azienda Sanitaria di Bologna e la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio di Radiologia dell'Istituto Ortopedico Rizzoli** definisce i referenti per la formazione e per la segnalazione di disservizi.

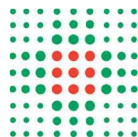
Il **Servizio Tecnico dell'Istituto Ortopedico Rizzoli** costituisce l'interfaccia per la progettazione, i lavori e gli adeguamenti edili e impiantistici.

L'**U.O. Affari Generali** costituisce l'interfaccia tra la IOR BO e la Ditta Aggiudicataria per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

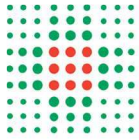
Le **UU.OO interessate alla fornitura designeranno** i referenti per la formazione e per la segnalazione dei disservizi.

Articolo 16 Penali

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difforni rispetto agli obblighi contrattuali.



Condizione	Riferimento	Evidenza	Penale
Ritardo dalla consegna dei locali al completamento installazione	Cronoprogramma offerta	Verbale messa in servizio	Aumento periodo garanzia di 7 giorni per ogni giorno di ritardo
Dispositivi non corrispondenti a quanto aggiudicato	Offerta	Bolla di consegna	Ritiro immediato. Penale su eventuale ritardo consegna e installazione definitiva
Carenze che hanno portato a collaudo positivo con riserva	Art. 11 allegato A	Verbale collaudo	Avvio garanzia dalla data risoluzione carenza
Mancato rispetto condizioni proposte per addestramento	Offerta	Segnalazione scritta Unità Operativa	Aumento del periodo di garanzia di 15 giorni solari per ogni segnalazione comprovata
Ritardo nei tempi di intervento e risoluzione	Offerta	Segnalazione scritta della Unità Operativa o controlli a campione dell'Ingegneria Clinica	In contratto o garanzia: 7 giorni estensione garanzia/canone contratto per ogni segnalazione UO o a seguito controllo campione Ing. Clinica
Mancato rispetto delle verifiche e controlli periodici	Offerta	Verifica annuale	In contratto o garanzia: 15 giorni estensione garanzia/canone contratto per ogni giorno oltre quanto indicato
Notifica all'Ingegneria Clinica di ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente in tempi superiori ai 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione			penale pari allo 0.05% dell'importo della fornitura per ogni giorno solare di ritardo
Mancata Notifica all'Ingegneria Clinica con un preavviso di almeno 24 mesi dell'End of Service del sistema			penale pari a € 2.000,00
In caso di reclami , provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da			penale pari a €



altri Servizi per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla ditta	500,00
---	---------------

Ai sensi dell'articolo 113 bis comma 2, l'entità delle penali legate al ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non possono comunque superare, complessivamente, il limite previsto dalla normativa in vigore.

Articolo 17 Risoluzione del contratto

Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, l'Azienda procederà con formale contestazione motivata ed invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

Dopo l'eventuale seconda contestazione, l'Azienda a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "ipso facto et jure" senza alcuna pronunzia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta

In particolare l'Azienda si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

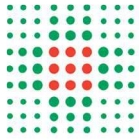
L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda.

L'Azienda, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vede costretta a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta.

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare all'Azienda Sanitaria.

Articolo 18 Rischi e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere



ostacolata o resa più onerosa a causa delle dalle attività svolte dai dipendenti dello IOR BO e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dello IOR BO nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

Lo IOR BO è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose dello IOR BO o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere la IOR BO, che si intende completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

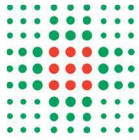
Restano a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese ed oneri eventualmente conseguenti ad inesattezze od omissioni del progetto esecutivo dei lavori, con particolare riferimento ad opere o materiali aggiuntivi che si rendessero necessari per far fronte a tali inesattezze/omissioni.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dallo IOR BO in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

La ditta aggiudicataria dovrà possedere idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in fase di costruzione ed installazione dei sistemi sia per danni alle opere da realizzare ed apparecchiature da installare, sia per danni alle strutture esistenti, per un massimale complessivo non inferiore ad Euro 300.000,00.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà costituire idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in qualsiasi modo derivante dal non corretto funzionamento delle apparecchiature fornite, per un massimale pari a € 1.500.000,00.

Restano immutati gli obblighi a carico della ditta aggiudicataria e dei lavori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.



Articolo 19 Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori Aziendale.

Tutte le segnalazione riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati rilasciati dall'Azienda Sanitaria.

Articolo 20 Segnalazione all'Anac

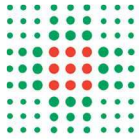
Fermo restando quanto previsto dalle Linee Guida n. 6 approvate dall'Anac con delibera n. 1293 del 16.11.2016, in caso di false dichiarazioni rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna, del collaudo ed esecuzione dei lavori, le Aziende Sanitarie procederanno alla segnalazione all'ANAC (articolo 80 del D.Lgs 50/2016 d'ora in avanti Codice degli appalti) per l'adozione dei provvedimenti che riterrà di dover applicare. Alla segnalazione all'Autorità, le Aziende Sanitarie procederanno ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le false dichiarazioni attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara, le Aziende Sanitarie procederanno inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

Articolo 21 Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali

Ai sensi dell'articolo 48 comma 17 del Codice degli Appalti, in caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, le Aziende Sanitarie possono proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dallo stesso codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni le Aziende Sanitarie possono recedere dall'appalto.

Ai sensi dell'articolo 48 comma 18 del Codice degli Appalti, in caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.



Articolo 22 Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.lgs 50/2016.

Articolo 23 Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub-affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

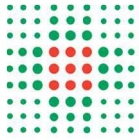
Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5



La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

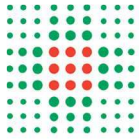
Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 105, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9



La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p”.

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Articolo 24 Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

Articolo 25 Elezione del domicilio

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda Sanitaria presso la sede di Via Castiglione, 29 – 40100 BOLOGNA.

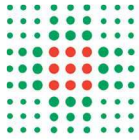
Articolo 26 Informazioni

Per ogni ulteriore informazione, relativa al presente Capitolato, le Ditte concorrenti potranno rivolgersi al Dott. Giuseppe Giorgi (giuseppe.giorgi@ausl.bologna.it), Servizio Acquisti Metropolitano - Via Gramsci n. 12 - Bologna - tel. 051 6079636 tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

Articolo 27 Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

- a) Il Disciplinare di gara, con i seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Clausole Vessatorie (Allegato al Capitolato)



- Allegato 2 – Domanda di partecipazione
- Allegato 3- Schema di contratto
- Allegato 4 – Dichiarazione professionisti
- Allegato 5 – Descrizione trattamento dati
- Allegato 6 – istruzione Trattamento dati
- Allegato PI - Patto di integrità;

b) Il presente Capitolato Speciale, con i seguenti allegati:

- Allegato A – Capitolato prestazionale;
 - Allegato B - Assistenza post vendita;
 - Allegato C - Elenco elaborati tecnici;
 - C.1 - RELAZIONE GENERALE Opere edili ed impiantistiche (file .doc);
 - C.2 - Area Intervento – Stato di Fatto (file .pdf)
 - C.3 - Area Intervento – Ipotesi Lay out (file .pdf)
 - C.4 - Stato di fatto Distribuzione Principale Imp. Elettrici (file.pdf)
 - C.5 - Stato di fatto Piastra fissaggio a pavimento GANTRY (file .pdf)
 - C.6 - Stato di fatto posizione Piastre a pavimento per tacBrillance (file .pdf)
 - C.7 - Foto INTERRUETTORE QRX3 (file.jpg)
 - C.8 - Foto QRD (QUADRO ELETTRICO GENERALE RADIOLOGIA) (file .jpg)
 - C.9 - Planimetria Progetto Adeguamento Sismico (file .dwg)
 - C.10 - Stato di fatto delle consistenze impiantistiche a vista (file.dwg)
 - C.11 - Tav 0206-G-ES-31GAS MEDICINALI distribuzione piano terra (file .dwg)
 - C.12 - Tav 0206-M-ES-01schema ventilazione e estrazione aria (file .dwg)
 - C.13 - Tav 0206-M-ES-04schema altimetrico radiatori e fan coil (file .dwg)
 - C.14 - Tav 0206-M-ES-31distribuzione canali M e R PT (file .dwg)
 - C.15 - Tav 0206-M-ES-32idrico sanitario piano terra (file .dwg)
 - C.16 - Tav 0206-M-ES-33radiatori e ventilconvettori PT (file .dwg)
 - C.17 - Tav 0206-M-ES-34sezioni e particolari IM PT (file .dwg)
 - C.18 - Tav 0206-M-ES-35idrico antincendio PT (file .dwg)
 - Allegato D – Requisiti minimi in materia di Rdioprotezione;
 - Allegato E - Scheda Offerta economica;
 - Allegato F - Modulo di sopralluogo;
- c) DGUE (da compilarsi direttamente sulla Piattaforma SATER);
- d) D.U.V.R.I. Ricognitivo.

Firmato digitalmente dalla ditta